

[3°,31-33/18.8.1993 (h. 6.50)]

-”Pregate, figli, pregate... affinché il male che si annida fra voi, venga scovato ed estratto dal suo nascondiglio, venga annullato, disintegrato dalla vostra potenzialità d’amore. IO SONO e ricarico in continuazione i vostri cuori, per renderli indistruttibili nei confronti della perfidia del maligno.

“Abbiate fede in Dio! In verità IO vi dico che, chi dirà a questo monte: “Togliti di là e gettati nel mare”, se non dubita in cuor suo, ma crede che quel che dice avverrà, sarà fatto.”

Perchè vi dico: “Tutte le cose che domanderete pregando, con la sicurezza che le otterrete, si realizzeranno.” (*Marco 11, 22-24*)

La potenza del male, per quanto temibile sia, è limitata, quindi distruttibile... l’amore del Signore è illimitato, quindi indistruttibile!

Quando si compie una battaglia, bisogna mettere in preventivo anche qualche perdita, ma non per questo bisogna arrendersi: Non si deve però dare mai per scontata la sconfitta... altrimenti meglio sarebbe non cimentarsi neppure, sin dall’inizio! Mai arrendersi, figli adorati!

Cercate con tutte le vostre forze, di essere modelli di virtù.

Camminate in mezzo alla gente, luminosi nel vostro sorriso, sotto i caldi raggi del sole, ed evitate la notte, le stradine strette, gli angoli oscuri... tutti i posti dove il serpente può avere creato un proprio nido. Quando sentite il silenzio, nemico, riempitelo con inni al Signore.

Quando i discorsi intorno a voi vi sembrano fatui, oziosi, superficiali, abbiate la capacità di estraniarvi, tuffandovi in una sentita preghiera.

Portate sempre nelle vostre tasche, qualche immagine da donare a chi è triste, o a chi soffre; questa è l’evangelizzazione allo stato embrionale!

Quando i cuori sono puri e si sono mantenuti i sentimenti e gli entusiasmi dei fanciulli...è facile comunicare con Dio!

Ma quando l’egoismo, l’ambizione, la sete di potere... hanno avuto il sopravvento... quando ci si è saziati di soddisfazioni terrene, è molto, molto più difficoltoso... perchè bisogna prima scendere dalle vette terrene, per riprendere “ex novo” la strada del Padre.

E non è certo facile, per chi ha conosciuto il sapore del potere, diventare umile servitore dei suoi stessi servitori!

Ma grande sarà la sua ricompensa, se sarà capace, per amore di Dio, a donare al proprio “io” questa grande trasformazione! Il figliol prodigo, ha sempre avuto un posto particolare nel cuore del Padre! Tornate piccoli e Dio vi farà grandi! Donate le vostre vesti e Dio vi coprirà con veli di stelle! Rinunciate al vostro cibo e Dio vi sfamerà di Grazia!

Non proclamatevi orfani, per suscitare la pietà: nessuno è orfano sotto il Cielo di Dio!

Siete voi che non riconoscete i vostri veri genitori, siete voi che li rinnegate, siete voi che rifiutate il loro amore! Non fatevi compatire, perchè non avete questo o quello: chi non ha nulla sulla Terra,

gli sarà dato nel Regno dei Cieli! Non piangete i vostri morti, perchè essi già vivono nella Gloria del Padre! Compiangete invece voi stessi, che non sapete mantenervi coerenti con la parola di Dio, ma con le mani giunte, Gli chiedete di intercedere per voi e per i vostri cari.

Vivete la vostra vita terrena con gioia, sminuendo, sia agli occhi vostri che a quelli degli altri vostri fratelli, tutto ciò che di negativo vi si può proporre, lungo il percorso che state facendo, e siate la migliore espressione di una infinitesima parte della bontà di Dio.

Subite col sorriso e donate con amore! Pazientate tanto, quanto vorreste che gli altri fossero pazienti con voi. Siate comprensivi tanto, quanto vorreste essere compresi voi. Amate tanto, quanto vorreste essere amati voi. Fate in modo che la vostra presenza, ovunque, non sia di peso, ma diventi necessaria, per tutti coloro che sono in difficoltà. Sostituite le urla con la dolcezza, la violenza con le carezze, gli insulti con le preghiere... e creerete intorno a voi tanta armonia, che vi faciliterà ad ascoltare con le Mie orecchie, a vedere con i Mie occhi, ad amare con il Mio cuore. Ed è così che si fortificherà sempre più il collegamento con la felicità eterna. Vi amo, figli adorati e vi proteggo: voi teneteMi vicino al vostro cuore. *Vostro Gesù.*”